

Olivetti: In me non c'è che futuro

David Olivetti

Nato negli Stati Uniti, dove ha conseguito il B.A Industrial Design. Ha iniziato la sua attività lavorativa presso la Electro controlli tempi e metodi, poi presso la D. Olivetti e C. Spa nell'Ufficio personale e pubblicità. Assunto in Olivetti nel 1974 alla Direzione design come Designer con gli architetti Bellini e Sottsass. Passa al Product Planing della Olivetti Periferical Equipment. Torna nuovamente alla Direzione design come Designer con gli architetti Bellini, Castelli e Sottsass. Passa poi all'Ufficio Tecnico della Olivetti Multiservices e successivamente a quello della Pirelli Real Estate.

Dal 2011 è Presidente delle Spille d'Oro Olivetti.

Presenterà il Convegno

Francesco Preti

Ingegnere, socio del Lions Club di Ivrea e neo governatore del distretto 108ia1 del Lions International che annovera 75 club sparsi tra Piemonte e Valle d'Aosta per un totale di 2400 soci. Originario di Varallo Sesia, Preti, classe 1958, è socio fondatore della FC Italia, una società di servizio aziende automotive. Ha conseguito un master in Gestione e organizzazione aziendale. Negli ultimi anni ha partecipato alle Maratone di New York, Parigi, Roma, Praga, Helsinki. Ha indubbiamente la stoffa per portare ai più alti livelli la massima società di servizio del mondo.

Parlerà di come il pensiero olivettiano e i valori lionistici condividano elementi comuni quali la solidarietà e la promozione dell'individuo.

Marco Peroni

E' nato a Ivrea, dove vive e lavora. Fondatore dell'Associazione culturale Pubblico-08, fa parte della compagnia *Le Voci del Tempo* che proprio ad Adriano Olivetti ha dedicato uno spettacolo di musica e parole continuamente replicato in tutta Italia. Da questo spettacolo ha tratto il fumetto *Adriano Olivetti, un secolo troppo presto* (Edizioni BeccoGiallo), una trasmissione televisiva della Rai per "Il Tempo e la Storia", infine il libro *Ivrea. Guida alla città di Adriano Olivetti* pubblicato dalle Edizioni di Comunità nel 2016.

Con lo scrittore Antonio Calabrò e l'imprenditore Alberto Zambolin è ideatore e fondatore dell'Associazione culturale **Il Quinto Ampliamento**.

Parlerà di questa nuova realtà

Anna Menaldo

Laureata in Architettura presso il Politecnico di Torino nel 1994, negli anni dal 1997 al 2000 collabora al progetto "Officine Culturali ICO", nell'ambito del quale viene completata la prima catalogazione di tutte le architetture attribuibili all'operato della società Olivetti presenti sul territorio. Prende parte nel 2000-2001 alla redazione del progetto esecutivo del "MAAM" (Museo a cielo Aperto delle Architetture Olivettiane). Dal 2007 lavora esclusivamente come libera professionista. Nel 2017, per conto del Comune di Ivrea, redige lo studio di fattibilità per il restauro e il risanamento conservativo dell'Asilo Nido Adriano Olivetti.

Accompagnerà gli intervenuti in una passeggiata tra le architetture olivettiane.

(L'abstract di questi relatori è presente nel sito)

Beatrice Coda Negozio

Architetto, specializzato alla Tulane University di New Orleans. Ha lavorato presso la C. Olivetti SpA nell'ambito gestione immobili (riorganizzazione/progettazione ambienti ufficio e di rappresentanza) e alla Direzione Attività Culturali - Corporate Identity con Hans von Klier. Dal 1989 libero professionista. Si occupa di *corporate identity* e *design* per aziende ed enti. Ha seguito progetti per aziende leader tra cui Juventus, Superga, SAGAT, Gruppo Buffetti. Nel corso degli anni ha progettato e realizzato attività culturali, mostre ed eventi. Autrice di pubblicazioni.

È presidente della SIAT *Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino*.

Carlo Luigi Ostorero

Ingegnere e dottore di ricerca in Architettura. Docente alla facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Parma, dell'Istituto Europeo di Design di Torino e attualmente al Politecnico di Torino. Direttore del progetto di ricerca "*OMNIA just another Italian way of living*" che indaga sulle nuove potenzialità abitative e insediative urbane ed extraurbane. Relatore a convegni nazionali e internazionali, le sue pubblicazioni spaziano dalla teoria del restauro alle tecniche costruttive storiche sino all'uso di strumenti parametrici applicati all'*urban design*. Nel 2000 fonda, e da allora presiede, lo Studio Dedalo Architettura. Insignito nel 2016 con la collega ing. Patrizia Bagliano del premio internazionale Domus Restauro.